

Aumenta la droga, i carabinieri sempre più tra la gente

Data : 19 gennaio 2008



Aumentano gli arresti per droga, diminuiscono gli incidenti mortali, rimangono più o meno stabili tutti gli altri reati, con una leggera diminuzione delle rapine, e un piccolo aumento dei furti, ma nel complesso si può parlare di un effetto indulto che a Varese ha fatto sentire effetti limitati e di una provincia dove si vive tranquillamente anche se con una rinnovata offerta di stupefacenti, sempre più capillare e a prezzi oramai accessibili a chiunque. **E' il bilancio delle attività del 2007 del Comando provinciale dei carabinieri** a tradurre in numeri le attività di 41 caserme sul territorio, che **ricevono una media di 758 chiamate al giorno** al numero provinciale del 112, per un totale di 277mila all'anno. Il colonnello **Claudio Criscuolo** ... è soddisfatto: «Ho un atteggiamento di grande sobrietà verso questi dati – spiega – ma credo che abbiamo fatto un buon lavoro, mi sembra che ci sia più accortezza e collaborazione anche nelle associazioni di categoria, e la diminuzione degli incidenti mortali premia i nostri servizi vicino ai locali del sabato sera».

I carabinieri hanno perseguito 24.996 delitti (+10% rispetto al 2007), ne hanno scoperti 6.990 (+10%), hanno arrestato 955 persone in flagranza di reato (+10%), 228 persone su ordine dell'autorità giudiziaria (-10%), e hanno sporto denuncia a piede libero su 6.743 persone (+6%). Sul fronte dei reati commessi il trend è il seguente: ci sono state 212 **rapine consumate** (-11%), 109 rapine scoperte (-9%), 12.722 furti consumati (+10%). La droga: 163 persone sono state arrestate per reati connessi agli stupefacenti (+25%), 512 persone sono state segnalate sempre per droga (-12%). **Strade**: ci sono stati 1.263 incidenti stradali (-



2%), 15 incidenti mortali (-20%), 844 incidenti con feriti (-2%), 404 incidenti senza feriti (stabile). E infine: 43.970 servizi sul territorio (+20%), quasi 140 al giorno. Il colonnello Claudio Criscuolo, comandante provinciale dell'arma, ha sottolineato anche il ruolo del carabiniere di quartiere, sempre presente, e la nuova funzione della caserma di Saronno. Il comandante del Reparto Operativo provinciale **Valter Renzetti**, ha ringraziato l'autorità giudiziaria «con cui – ha detto – c'è stata una collaborazione esemplare». C'è infine da registrare che il Nucleo operativo provinciale, comandato dal tenente **Enzo Molinari**, dal primo gennaio cambia denominazione: d'ora in poi si chiamerà Nucleo Investigativo.